VIVIBANCA SPA

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante "Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa", e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, nei confronti di ViViBanca Spa, a esito di accertamenti ispettivi condotti dal 4.11.2024 al 14.2.2025, le seguenti irregolarità:

- Carenze nell'organizzazione e nei controlli in materia di trasparenza, in relazione all'applicazione di oneri non dovuti (art. 127, co. 01, d.lgs. 385/93, anche in rapporto all'art. 125-*sexies,* d.lgs. 385/93; Provvedimento del Governatore del 29.7.2009 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti", Sez. XI; art. 144 d.lgs. 385/93);

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate a ViViBanca Spa, nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti di ViViBanca Spa di sanzioni amministrative pecuniarie *ex* art. 144 TUB, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso a ViViBanca Spa la proposta di sanzione e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni presentate (omissis) da ViViBanca Spa in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocata Capo (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dalla società non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, tenuto conto della portata delle irregolarità rilevate e considerate altresì le perdite subite dai clienti per effetto dell'applicazione di oneri indebiti, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

DISPONE CHE

a **ViViBanca Spa** sia inflitta, ai sensi dell'art. 144 TUB, per le irregolarità sopra indicate, la sanzione amministrativa pecuniaria di € 65.000.

-omissis-

Roma, 1.7.2026

IL DIRETTORE GENERALE: P. ANGELINI